



Enti locali & Federalismo

IL NUOVO
CODICE
TRIBUTARIO

con ItaliaOggi

IL GIORNALE DELLE AUTONOMIE

Il consiglio dei ministri ha approvato in via definitiva il ddl Calderoli che riforma l'ordinamento locale

Codice autonomie al traguardo

Tagliate 50 mila poltrone. Soppressi gli enti intermedi inutili

DI FRANCESCO CERISANO

Potrebbero riempire uno stadio di calcio o un comune di medie dimensioni gli amministratori locali che si ritroveranno senza poltrona per effetto del Codice delle autonomie: 50 mila in tutto, di cui 34 mila consiglieri (comunali, provinciali e circoscrizionali) e 15 mila assessori. Un esercito di burocrati in meno che assieme al taglio di oltre 30 mila enti intermedi giudicati inutili alleggerirà di svariati miliardi i conti pubblici. Con l'approvazione definitiva di ieri in consiglio dei ministri la riforma degli organi e delle funzioni degli enti locali, attesa da tre legislature, ha tagliato il traguardo. C'avevano provato, invano, il secondo e terzo governo Berlusconi, il governo Prodi e, in questa legislatura, anche il ministro dell'interno Roberto Maroni che aveva proposto l'idea, poi naufragata, di un poker di testi su aspetti specifici. Ma, come accaduto per il federalismo fiscale, ancora una volta l'opera di mediazione del ministro **Roberto Calderoli** è risultata decisiva. Al riordino della governance locale e all'individuazione delle funzioni fondamentali di comuni e province (essenziale nell'ottica del federalismo fiscale) il ministro leghista ha aggiunto una corposa parte di semplificazione dell'apparato burocratico locale. Una falciata di enti «dannosi» e poltrone che porterà alla razionalizzazione di province, prefetture e consorzi di bonifica e farà invece sparire tout court circoscrizioni comunali, difensori civici, enti parco e consorzi

tra enti locali. Dalla tagliola si salveranno solo i bacini imbriferi montani (come anticipato su *ItaliaOggi* del 18/11/2009) mentre per le comunità montane (anch'esse oggetto di soppressione automatica nel testo originario del ddl) il discorso si fa più complesso. Il consiglio dei ministri di ieri ha deciso di uniformarsi alla sentenza n. 237/2009 con cui la Corte costituzionale ha sancito la potestà regionale in materia di riordino e soppressione degli enti montani. Di fatto palazzo Chigi ha deciso che lo stato non si occuperà più di comunità montane (le quali dunque scompaiono dall'orizzonte normativo statale) riducendone drasticamente i fondi. Non si tratta dell'unico segnale di apertura del governo verso gli enti locali.

Mercoledì sera a conclusione della Conferenza unificata convocata per esprimere il parere sul ddl, Anci, Upi e regioni hanno presentato un pacchetto di emendamenti condivisi (si veda *ItaliaOggi* di ieri) rimandando il giudizio sul testo al dibattito parlamentare.

Molte le proposte di modifica recepite nella versione definitiva licenziata ieri. A cominciare da quelle relative all'articolazione delle funzioni fondamentali di comuni e province che le autonomie chiedono sia più flessibile. Il cdm ha dato il benestare al meccanismo proposto dagli enti che prevede la possibilità per i governatori di attribuire, di volta in volta, la titolarità di funzioni provinciali a un comune (e viceversa). Confermato anche il restringimento delle funzioni che dovranno essere esercitate obbligatoriamente in forma associata nei comuni fino a 3 mila abitanti, così come anche il raf-



Roberto Calderoli

continua
a pag. 34

PREVISIONE DI RIDUZIONE DEI CONSIGLIERI

CONSIGLIO COMUNALE

Situazione a normativa vigente			
Popolazione Comuni	Numero Comuni	Consiglieri Previsti	Totale Consiglieri
> 1.000.000	2	60	120
> 500.000 e 1.000.000	4	50	200
> 250.000 e 500.000	6	46	276
> 100.000 e 250.000 (*)	91	40	3.640
> 30.000 e 100.000	209	30	6.270
> 10.000 e 30.000	887	20	17.740
> 3.000 e 10.000	2.355	16	37.680
≤ 3.000	4.647	12	54.964
8.101		120.490	

PREVISIONE IN BASE A NUOVA NORMATIVA				Variazioni	
Popolazione Comuni	Numero Comuni	Consiglieri Previsti	Totale Consiglieri	Diff.	%
> 1.000.000	2	48	90	-30	-25%
> 500.000 e 1.000.000	4	40	160	-40	-20%
> 250.000 e 500.000	6	37	222	-54	-20%
> 100.000 e 250.000 (*)	91	32	2.912	-728	-20%
> 30.000 e 100.000	209	22	4.598	-1.672	-27%
> 10.000 e 30.000	887	16	13.306	-4.436	-25%
> 3.000 e 10.000	2.355	12	28.260	-9.420	-25%
> 1.000 e 3.000	2811	10	28.110	-28.454	-52%
≤ 1.000	1893	8	15.488		
8.101		81.146			

CONSIGLIO PROVINCIALE

Situazione a normativa vigente			
Popolazione Province	Numero Province	Consiglieri Previsti	Totale Consiglieri
> 1.400.000	4	45	180
> 700.000 e 1.400.000	19	36	684
> 300.000 e 700.000	49	30	1.470
< 300.000	38	24	912
110		3.246	

PREVISIONE IN BASE A NUOVA NORMATIVA				Variazioni	
Popolazione Province	Numero Province	Consiglieri Previsti	Totale Consiglieri	Diff.	%
> 1.400.000	4	38	144	-36	-20%
> 700.000 e 1.400.000	19	30	570	-114	-17%
> 300.000 e 700.000	49	24	1.176	-294	-20%
≤ 300.000	38	20	760	-152	-17%
110		2.650			

SOURCE ISTAT - Totale della Popolazione residente al 1 Gennaio 2009 (http://demo.istat.it/pop2009/index1.html)

Elaborazione Ministero delle semplificazioni su dati ISTAT

PREVISIONE DI RIDUZIONE DEGLI ASSESSORI

GIUNTA COMUNALE

Situazione a normativa vigente			
Popolazione Comuni	Numero Comuni	Assessori Previsti	Totale Assessori
> 1.000.000	2	16	32
> 500.000 e 1.000.000	4	14	56
> 250.000 e 500.000	6	12	72
> 100.000 e 250.000 (*)	91	10	910
> 30.000 e 100.000	1.096	6	6.576
> 10.000	6.902	4	27.608
8.101		35.254	

PREVISIONE IN BASE A NUOVA NORMATIVA				Variazioni	
Popolazione Comuni	Numero Comuni	Assessori Previsti	Totale Assessori	Diff.	%
> 1.000.000	2	12	24	-8	-25%
> 500.000 e 1.000.000	4	10	40	-16	-29%
> 250.000 e 500.000	6	9	54	-18	-25%
> 100.000 e 250.000 (*)	91	8	728	-182	-20%
> 30.000 e 100.000	209	5	1.045		
> 3.000 e 30.000	3.242	3	9.726	3.150	48%
≤ 3.000	4.647	2	9.084	-18.514	-67%
8.101		20.711			

GIUNTA PROVINCIALE

Situazione a normativa vigente			
Numero Consiglieri	Numero Province	Assessori Previsti	Totale Assessori
45	4	12	48
36	19	10	190
30	49	8	392
24	38	6	228
110		858	

PREVISIONE IN BASE A NUOVA NORMATIVA				Variazioni	
Numero Consiglieri	Numero Province	Assessori Previsti	Totale Assessori	Diff.	%
36	4	10	40	-8	-17%
30	19	8	152	-38	-20%
24	49	6	294	-98	-25%
20	38	4	152	-76	-33%
110		638			

SOURCE ISTAT - Elaborazione ORI su dati ISTAT - Totale della Popolazione residente al 1 Gennaio 2009 (http://demo.istat.it/pop2009/index1.html)

Elaborazione Ministero delle semplificazioni su dati ISTAT